



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1760

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Strategia Nazionale Aree Interne. Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Provincia autonoma di Trento - Area Interna del Tesino": intervento n. 10 - Dotazione multimediale dei plessi scolastici del Tesino.

Il giorno **08 Novembre 2019** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 – 20;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia del 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg “Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale”;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);
- visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- visto in particolare il capitolo 3.1.6 del suddetto Accordo di Partenariato che definisce i contenuti strategici e le principali modalità attuative per lo sviluppo della Strategia delle Aree Interne, definite quali “aree oggi particolarmente

fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità”:

- considerato la Strategia Aree Interne ha come obiettivo l'attivazione di azioni per lo sviluppo locale ed il rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) in favore delle Aree interne, da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- considerato altresì che l'Accordo di Partenariato assegna il finanziamento degli interventi di sviluppo locale ai fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR) nel rispetto delle loro competenze e che per quanto riguarda i servizi di base, le Amministrazioni competenti realizzeranno interventi specifici per adeguare i servizi di istruzione, salute e mobilità, avvalendosi dello stanziamento finanziario dedicato nella legge di stabilità 2014 e che lo strumento normativo da adottare per l'attuazione della Strategia per le aree prescelte è l'Accordo di Programma Quadro;
- vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di Stabilità per il 2014) art. 1 commi da 13 a 17, che assegna i fondi per i primi progetti in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne;
- vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità per il 2015)”;
- vista la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata nella G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- vista la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 recante “Accordo di partenariato – Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190” che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governante delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

- vista la delibera del CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 recante “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa e integrativa della delibera CIPE n. 9/2015;
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018);
- vista la delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018, pubblicata nella G.U. del 17 maggio 2019 recante “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziata con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 500 del 30 marzo 2015 che ha approvato l’adesione della Provincia autonoma di Trento alla Strategia nazionale per le “Aree interne” e ha individuato quale “area pilota” il territorio del Tesino, costituito dai comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, rinviando ad un successivo provvedimento l’approvazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, dell’Accordo di Programma Quadro (APQ), quale strumento di disciplina del Progetto;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 14 dicembre 2017 e n. 2364 del 28 dicembre 2017 che hanno approvato la Strategia dell’area pilota del Tesino, lo schema di Accordo di programma quadro (APQ) e lo schema di Convenzione con il Comune capofila;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2480 di data 21 dicembre 2018 che ha approvato l’Accordo di Programma Quadro (APQ) “Accordo di programma quadro Provincia autonoma di Trento - Area Interna del Tesino” con il quale sono stati individuati gli interventi da attuare nel territorio del Tesino in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, i soggetti attuatori, le fonti di finanziamento, i cronoprogrammi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data odierna avente ad oggetto “Adempimenti alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) in Provincia di Trento. Approvazione di un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dei fondi statali attribuiti alle “Aree interne” dalla legge di Stabilità 2014 e approvazione dello schema di Convenzione tra la PAT e il Comune capofila del progetto Area interna del Tesino in sostituzione del precedente schema di Convenzione approvato con la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2204/2017”;
- considerato che nell’ambito della Strategia del Tesino è previsto l’intervento di “Realizzazione di laboratori di tecnologie digitali, e-commerce e competenze linguistiche” che verrà attuato dall’Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino per un costo complessivo pari ad euro 80.000,00, finanziato al 100% con risorse dello Stato;

- vista la nota del Direttore Generale prot. n. 97568 di data 13 febbraio 2019;
- vista la legge provinciale 6 agosto 2019 n. 5 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019 - 2021“ che ha stanziato sul bilancio di previsione provinciale 2019-2021 le risorse al capitolo 252715 “Assegnazione Scuole Tesino – Aree Interne” come di seguito:

anno 2019	euro 30.000,00
anno 2020	euro 30.000,00
anno 2021	euro 20.000,00

- vista la comunicazione di adesione al progetto Aree Interne del Tesino inviata dall’Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino con nota di data 14 ottobre 2019, iscritta al protocollo n. 631018 di data 14 ottobre 2019, con l’indicazione della ripartizione del finanziamento complessivo di euro 80.000,00 sui tre esercizi finanziari: anno 2019 per euro 30.000,00, anno 2020 per euro 30.000,00, anno 2021 per euro 20.000,00;
- ritenuto pertanto di procedere all’assegnazione delle risorse all’Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino (cod.fisc. 90009770224) per la realizzazione dell’intervento n. 10 - “Dotazione multimediale dei plessi scolastici del Tesino” nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro per l’Area interna del Tesino approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2480 di data 21 dicembre 2018;
- dato atto che lo stato di realizzazione dei progetti di competenza dell’Accordo di Programma Quadro del Tesino sarà monitorato attraverso il Sistema Gestione Progetti (SGP);
- preso atto che il finanziamento erogato sulla base del presente provvedimento non costituisce aiuto di stato in quanto si tratta di finanziamento attribuito a soggetto pubblico nell’ambito del sistema scolastico provinciale;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante “Legge provinciale sulla scuola”;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”;
- vista la legge 14 settembre 1979, n. 7 recante “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento” e in particolare il regolamento di contabilità approvato con DPP 29 settembre, n. 18-48/Leg;

- vista la legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4 recante “Nuova disciplina della programmazione di sviluppo e adeguamento delle norme in materia di contabilità e di zone svantaggiate”;
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed in particolare l’art. 3 riguardante la “tracciabilità dei flussi finanziari”;
- verificato quanto stabilito dal decreto legislativo di data 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” secondo cui gli enti pubblici non sono soggetti alle verifiche antimafia;
- visto l’articolo 56 e l’allegato n. 4/2 e l’articolo 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, il finanziamento complessivo di euro 80.000,00 all’Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino (cod. fisc. 90009770224) per la realizzazione dell’intervento n. 10 – “Dotazione multimediale dei plessi scolastici del Tesino” nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro per l’Area interna del Tesino approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2480 di data 21 dicembre 2018;
2. di impegnare, in base al criterio dell’esigibilità della spesa ai sensi dell’art. 56 e allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, la spesa derivante dal presente provvedimento per l’importo complessivo di euro 80.000,00 come di seguito indicato:
 - euro 30.000,00 sul capitolo 252715 dell’esercizio finanziario 2019
 - euro 30.000,00 sul capitolo 252715 dell’esercizio finanziario 2020
 - euro 20.000,00 sul capitolo 252715 dell’esercizio finanziario 2021;
3. di accertare e imputare la somma complessiva di euro 80.000,00 (quota Stato) in base al criterio di esigibilità nel seguente modo:
 - euro 30.000,00 sul capitolo 343200 dell’esercizio finanziario 2019;
 - euro 30.000,00 sul capitolo 343200 dell’esercizio finanziario 2020;
 - euro 20.000,00 sul capitolo 343200 dell’esercizio finanziario 2021;
4. di stabilire che la liquidazione delle risorse di cui al punto 1 avverrà come di seguito:
 - erogazione di un’anticipazione pari ad euro 30.000,00 ad esecutività del presente provvedimento su richiesta del Soggetto attuatore;

- disposizioni di pagamenti intermedi sulla base dello stato di avanzamento delle attività;
 - pagamento del saldo finale, nella misura del 10% della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento, a conclusione dell'intervento;
5. di stabilire che le richieste di liquidazione delle risorse finanziarie presentate dall'Istituto comprensivo di Strigno e Tesino, successive alla richiesta di anticipazione, devono contenere le seguenti specifiche attestazioni:
 - che le spese sostenute nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento, sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;
 - che tutti gli atti che hanno determinato le spese sono corredati della relativa documentazione giustificativa;
 - che sono stati svolti i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla vigente normativa;
 - per le richieste di saldo finale, che l'intervento è stato regolarmente completato;
 6. di stabilire che le richieste di erogazione, corredate dalla documentazione di cui al punto precedente, dovranno essere inviate dall'Istituto comprensivo di Strigno al Servizio Europa per le opportune verifiche di competenza. In caso di esito positivo il Servizio Europa darà indicazioni al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema per procedere alla liquidazione delle risorse spettanti;
 7. di dare atto che lo stato di realizzazione dei progetti di competenza dell'Accordo di Programma Quadro del Tesino sarà monitorato attraverso il Sistema Gestione Progetti (SGP);
 8. di dare atto che il finanziamento erogato sulla base del presente provvedimento non costituisce aiuto di stato in quanto si tratta di finanziamento attribuito a soggetto pubblico nell'ambito del sistema scolastico provinciale;
 9. di dare atto che il codice CUP (codice unico di investimento pubblico) del progetto richiesto dall'Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino è il seguente: PROV0000008826;
 10. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace